



**REGIONE CALABRIA  
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA  
SETTORE 1 - VALUTAZIONI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**

---

*Assunto il 26/02/2025*

*Numero Registro Dipartimento 237*

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

**“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”**

**N°. 2707 DEL 27/02/2025**

**Oggetto:** Procedura di Valutazione di Incidenza ai sensi della Direttiva Habitat 92/43/CEE, Direttiva Uccelli 2009/147/CE, DPR35797e s.m.i, DGR n.65 del 28 febbraio 2022.

“Progetto di utilizzazione forestale attraverso interventi di taglio fitosanitario delle piante colpite dal parassita appartenente al genere blastofago” nel Comune di Pizzo (VV). Istanza SUAP 134 VV.

Proponente: C.T.S. Costruzioni Turistiche Sud S.P.A.”.

Parere di esclusione dalla Vinca Appropriata.

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

Cod. Proposta 70433  
Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

Cod. Proposta 70433  
Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

## IL DIRIGENTE DI SETTORE

### VISTI:

- lo Statuto Regionale;
- la L.R. n.7 del 13.05.1996 e ss.mm.ii., recante “Norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza Regionale”;
- la D.G.R. n. 2661 del 21.06.1999 e ss.mm.ii., recante “Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l’attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. n.7 del 13 maggio 1996 e dal D. Lgs n. 29/93”;
- il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 e ss.mm.ii., recante “Separazione dell’attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione”;
- la Legge Regionale n.41 del 23.12.2024 – Legge di stabilità regionale 2025;
- la Legge Regionale n.42 del 23.12.2024 – Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2025-2027;
- la DGR n.766 del 27/12/2024 – Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2025–2027 (artt.11 e 39, c. 10, D.lgs. 23/06/2011, n. 118);
- la DGR n.767 del 27/12/2024 – Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2025 –2027 (art.39, c.10, D.lgs.23/06/2011, n.118);
- il D.P.G.R. n. 138 del 29 dicembre 2022, con il quale è stato conferito l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento “Territorio e Tutela dell’Ambiente” all’ing. Salvatore Siviglia;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 29 del 06.02.2024 con la quale è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) per il triennio 2024-2026;
- la Deliberazione n.571 del 24 ottobre con la quale confermato il contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) per il triennio 2024-2026, approvato D.G.R.n.29/2024 e ss.mm.ii.;
- la DGR n. 572 del 24.10.2024 avente ad oggetto “Misure per garantire la funzionalità della Struttura organizzativa della Giunta Regionale - approvazione modifiche del regolamento regionale n. 12/2022 e s.m.i.;
- il Decreto del Dirigente Generale n. 15866 del 13/11/2024, avente ad oggetto “*DGR 572/2024. Dipartimento Ambiente Paesaggio e Qualità Urbana. Atto di micro organizzazione*”;
- il Decreto del Dirigente Generale n. 15886 del 13/11/2024, avente ad oggetto “*DGR 572/2024. Conferimento dell’incarico temporaneo di reggenza del Settore n. 1 Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*” al dott. Giovanni Aramini;
- la L.R. n. 39 del 03.09.2012 e ss.mm.ii. recante “Istituzione della Struttura Tecnica di Valutazione VAS-VIA-AIA-VI”;
- il R.R. n. 10 del 05.11.2013 e ss. mm. ii., recante “Regolamento regionale di attuazione della L.R. 3 settembre 2012, n. 39, recante: Istituzione della Struttura Tecnica di Valutazione VAS-VIA-AIA-VI”;
- il Decreto del Dirigente Generale n. 19983 del 22.12.2023 con il quale sono stati nominati i componenti della Struttura Tecnica di Valutazione (VAS-VIA-AIA-VI), di seguito “STV”;
- la DGR n. 4 del 23.01.2024 recante “Modifiche al Regolamento regionale 5 novembre 2013, n. 10 e s.m.i. “Regolamento regionale di attuazione della legge regionale 3 settembre 2012, n. 39, recante: Istituzione della Struttura Tecnica di Valutazione VAS-VIA-AIA-VI”;
- il Decreto del Dirigente Generale n. 1769 del 13.02.2024 di nomina di ulteriori n. 3 componenti della Struttura Tecnica di Valutazione (STV) VAS-VIA-AIA-VI, di cui alla L.R. 3 settembre 2012 n. 39 e Regolamento Regionale 5 novembre 2013 n. 10 e ss.mm.ii.;
- il Decreto del Dirigente Generale n. 18966 del 19/12/2024 avente ad oggetto “Proroga incarico dei componenti della Struttura Tecnica di Valutazione (STV) VAS-VIA-AIA-VI, L.R. 3 settembre 2012 n.39 e Regolamento Regionale 5 novembre 2013 n. 10 e ss.mm.ii.”
- il Decreto del Dirigente Generale n. 274 del 13/01/2025 di nomina del Dott. Giovanni Aramini, quale Vicepresidente della Struttura Tecnica di Valutazione (STV) VAS-VIA-AIA-VI).

## VISTI ALTRESÌ:

- la Legge n. 241 del 07.08.1990 e ss.mm.ii., recante “Norme sul procedimento amministrativo”;
- il D. Lgs. n. 152 del 03.04.2006 e ss.mm.ii., recante “Norme in materia ambientale” e ss.mm.ii.;
- il Regolamento Regionale 4 agosto 2008, n. 3 e ss. mm. ii., avente ad oggetto “Regolamento regionale delle procedure di valutazione di impatto ambientale, di valutazione ambientale strategica e delle procedure di rilascio delle autorizzazioni integrate ambientali”;
- il Decreto Legislativo 16 giugno 2017 n.104, avente ad oggetto “Attuazione della direttiva 2014/52/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014, che modifica la direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell’impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati ai sensi degli artt.1 e 14 della legge 9 luglio 2015, n.144”;
- il D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche e ss.mm.ii.;
- il D.P.R. 12 marzo 2003, n.120 Regolamento recante modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente della Repubblica settembre 1997, n.357, concernente attuazione della direttiva 92/43/ CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche;
- le Linee Guida nazionali per la Valutazione di Incidenza (VINCA) adottate in data 28.11.2019 con Intesa tra Governo, regioni e Province autonome di Trento e Bolzano;
- la DGR n. 64 del 28 febbraio 2022 recante: "Approvazione regolamento avente ad oggetto "Abrogazione regolamento regionale n.16 del 6.11.2009";
- la DGR n. 65 del 28 febbraio 2022 recante: "Preso atto Intesa del 28.11.2019 (GURI n.303/2019), articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (Vinca) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT";

## PREMESSO CHE:

- con nota acquisita al prot. n. 33984 del 17.01.2025, il proponente C.T.S. Costruzioni Turistiche Sud S.P.A. ha inoltrato istanza di Screening di Incidenza in merito al “*Progetto di utilizzazione forestale attraverso interventi di taglio fitosanitario delle piante colpite dal parassita appartenente al genere blastofago*” nel Comune di Pizzo (VV);
- l’istanza, corredata dalla relativa documentazione, è stata sottoposta alla valutazione della Struttura Tecnica di Valutazione (STV) per la disamina dell’intervento e dei possibili impatti/incidenze significative;
- la Struttura Tecnica di Valutazione, nella seduta del 05/02/2025 ha ritenuto che per l’intervento proposto **non debba essere attivata la procedura di valutazione di incidenza appropriata;**
- il parere di esclusione dell’ulteriore procedura di Valutazione d’Incidenza Appropriata (prot. n.77928 del 05/02/2025) per il “*Progetto di utilizzazione forestale attraverso interventi di taglio fitosanitario delle piante colpite dal parassita appartenente al genere blastofago*” nel Comune di Pizzo (VV), reso dalla Struttura Tecnica di Valutazione (STV) nella seduta del 05.02.2025, è allegato al presente decreto per formarne parte integrante e sostanziale;

## DATO ATTO CHE:

- ai sensi dell’art.14, comma 3 e 4 del R.R.3/2008, per come modificato dal Regolamento Regionale n.5/2009 e smi, lo svolgimento delle attività di controllo e monitoraggio degli impatti significativi sull’ambiente, provocati dalle opere approvate, nonché la corrispondenza alle prescrizioni/raccomandazioni espresse in sede di valutazione ambientale (ivi compresa la Valutazione di Incidenza) è affidata ad ARPACal;
- l’attività di sorveglianza sui siti afferenti a Rete Natura 2000 è svolta dai soggetti indicati all’art.41 della Legge regionale n.22/2023 e che, altresì, verranno applicate le norme in materia di sanzioni previste agli articoli 62 e 65 della legge medesima;

**CONSIDERATO CHE:**

- la VINCA ha l'esclusiva finalità di valutare gli effetti che un Piano/programma/progetto/intervento/attività può generare sui siti della Rete Natura 2000, tenuto conto degli obiettivi di conservazione dei medesimi, ma non ha di per sé valenza autorizzativa; per l'effetto il presente provvedimento:
- non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
- è, in ogni caso, condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri Enti pubblici a ciò preposti;

**ATTESO CHE**, nel caso di accertamento di inadempimenti o di violazioni delle condizioni d'obbligo/prescrizioni contenute nel parere STV allegato, ovvero in caso di modifiche progettuali che rendano il progetto difforme da quello sottoposto al procedimento di VINCA di cui al presente atto, si applicano le disposizioni di cui alla L.R.n.22/2023 e, in particolare, quanto previsto dall'art. 65 della suddetta legge, rubricato "*Sanzioni in materia di valutazione di incidenza*".

**CONSIDERATO CHE:**

- il parere redatto in originale e regolarmente sottoscritto, risulta depositato agli atti del Settore 1 "Autorizzazioni e valutazioni ambientali" del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;
- qualunque difformità e/o dichiarazione mendace nella documentazione tecnica, amministrativa, progettuale presentata, da parte del proponente e/o dei dichiaranti/tecnici progettisti (che hanno redatto e sottoscritto la medesima documentazione, secondo i rispettivi profili di competenza) inficia la validità del presente atto;

**RITENUTO NECESSARIO**

- prendere atto della valutazione espressa nella seduta del 05.02.2025 dalla Struttura Tecnica di Valutazione (STV) con parere di esclusione dall'ulteriore procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata (prot. n.77928 del 05/02/2025) per il "*Progetto di utilizzazione forestale attraverso interventi di taglio fitosanitario delle piante colpite dal parassita appartenente al genere blastofago*" nel Comune di Pizzo(VV);
- fissare il termine di efficacia della suddetta valutazione;

**DICHIARATA** l'assenza di conflitto di interessi da parte dei sottoscrittori, ai sensi dell'art. 6- bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dalla legge 6 novembre 2012, n. 190;

**DATO ATTO che:**

- il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio annuale e/o pluriennale della Regione Calabria;
- il procedimento in oggetto, esula dall'applicazione della L.R. 3 agosto 2018, n. 25 e ss.mm.ii., in quanto non afferente ad istanza autorizzativa o ad istanza ad intervento come definita dall'art. 2 della citata legge;

**SU PROPOSTA** del Responsabile del Procedimento (prot. n.103825 del 18.02.2025), alla stregua dell'istruttoria e della verifica della completezza e correttezza del procedimento rese dal medesimo;

**DECRETA**

**DI RICHIAMARE** la narrativa che precede parte integrante e sostanziale del presente atto ed in questa parte integralmente trascritta.

**DI PRENDERE ATTO** della valutazione espressa nella seduta del 05.02.2025 dalla Struttura Tecnica di Valutazione (STV), unitamente a tutte le condizioni d'obbligo/prescrizioni ivi dettate (parere prot. n.77928 del 05/02/2025, allegato al presente provvedimento per formarne parte

integrante e sostanziale) e di **escludere dalla VINCA appropriata** il “*Progetto di utilizzazione forestale attraverso interventi di taglio fitosanitario delle piante colpite dal parassita appartenente al genere blastofago*” nel Comune di Pizzo (VV).

**DI FISSARE** la validità del presente provvedimento in anni 5 (cinque) dalla relativa notifica; decorso il suddetto termine la procedura deve essere reiterata, fatta salva la concessione, su istanza motivata del proponente, di specifica proroga da parte dell'autorità competente.

**DI NOTIFICARE** il presente atto al Proponente, al Comune di Pizzo (VV) e per i rispettivi adempimenti di competenza alla Provincia di Vibo Valentia e ad ArpaCal.

**DI DARE ATTO** che il presente provvedimento:

- non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
- ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente all'intervento da farsi;
- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
- è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti.

**DI PROVVEDERE** alla pubblicazione del provvedimento sul BURC e sul sito istituzionale della Regione Calabria, ai sensi del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, della Legge Regionale 6 aprile 2011, n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679, a cura del Dipartimento proponente.

**DI PRECISARE** che avverso il presente decreto è ammesso ricorso in sede giurisdizionale innanzi al TAR Calabria, entro 60 giorni dalla notifica del presente provvedimento ovvero, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla stessa data.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

**Rossella Defina**  
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

**GIOVANNI ARAMINI**  
(con firma digitale)



**REGIONE CALABRIA**  
**Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana**  
**STRUTTURA TECNICA DI VALUTAZIONE**  
**VAS – VIA – AIA – VI**

**Seduta del 05/02/2025**

**Oggetto:** Progetto di utilizzazione forestale attraverso interventi di taglio fitosanitario delle piante colpite dal parassita appartenente al genere blastofago.

**Proponente:** C.T.S. Costruzioni Turistiche Sud S.P.A.

**ZSC “Dune dell’Angitola”. Cod. IT9330089**

**Calabria\_Suap\_134 VV**

**Procedura di Screening di Incidenza DPR 357/1997 e s.m.i. DGR n. 65/2022.**

**LA STRUTTURA TECNICA DI VALUTAZIONE VAS – VIA – AIA –VI**

*Nella composizione risultante dalle sottoscrizioni in calce al verbale stesso dichiara, ognuno per quanto di propria individuale responsabilità, l’insussistenza di situazioni di conflitto o di incompatibilità per l’espletamento del compito attribuito con i soggetti proponenti o progettisti firmatari della documentazione tecnica-amministrativa in atti.*

*Il presente parere tecnico è formulato sulla base di valutazioni ed approfondimenti tecnici eseguiti in forma collegiale nel corso delle precedenti sedute della Struttura Tecnica di Valutazione. La data di adozione del presente parere tecnico è quella della seduta plenaria sopraindicata. Tale data non coincide con quella di protocollazione, in quanto attività quest’ultima che, per ragioni tecniche del sistema in uso, non può essere contestuale alla discussione e all’approvazione del corrente documento di valutazione.*

*Per le medesime ragioni, il presente atto è redatto in duplice esemplare, di cui uno – originale - corredato dalle firme autografe dei componenti STV valutatori, conservato all’archivio della struttura; un altro – in copia – munito dell’indicazione in calce dei nominativi dei soggetti firmatari, da allegare ai provvedimenti e/o agli atti di notifica.*

**VISTI**

la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., avente ad oggetto “Nuove norme sul procedimento amministrativo”;

- il D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 e ss.mm.ii. (D.P.R. n. 120/2003) avente ad oggetto “Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche”;

- il Decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii. avente ad oggetto “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137”;

- il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii. avente ad oggetto “Norme in materia ambientale”;

- il Regolamento Regionale 4 agosto 2008, n. 3 e ss. mm. ii., avente ad oggetto “Regolamento regionale delle procedure di valutazione di impatto ambientale, di valutazione ambientale strategica e delle procedure di rilascio delle autorizzazioni integrate ambientali”;

- la Legge Regionale 3 settembre 2012, n. 39 e ss.mm.ii., avente ad oggetto “Istituzione della Struttura Tecnica di Valutazione VAS-VIA-AIA-VI”;

- il Regolamento Regionale 5 novembre 2013, n. 10 e ss. mm. ii., avente ad oggetto “Regolamento regionale di attuazione della L.R. 3 settembre 2012, n. 39, recante: “Istituzione della Struttura Tecnica di Valutazione VAS-VIA-AIA-VI”” e successive modifiche disposte con D.G.R. n. 421 del 09/09/2019 e con D.G.R. n. 147 del 31/03/2023;

- il D.M. Ambiente del 30/03/2015 n. 52 recante le Linee guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle regioni e province autonome, previsto dall'articolo 15 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116;
- il decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (oggi Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica) del 15 luglio 2016, n.173 "Regolamento recante modalità e criteri tecnici per l'autorizzazione all'immersione in mare dei materiali di escavo di fondali marini";
- le Linee Guida nazionali per la Valutazione di Incidenza (VINCA) adottate in data 28/11/2019 con Intesa tra Governo, regioni e Province autonome di Trento e Bolzano;
- la DGR n. 64 del 28 febbraio 2022 recante: "Approvazione regolamento avente ad oggetto "Abrogazione regolamento regionale n.16 del 6.11.2009";
- la DGR n. 65 del 28 febbraio 2022 recante: "Preso atto Intesa del 28.11.2019 (GURI n.303/2019), articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (Vinca) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT";
- il Regolamento Regionale 9 febbraio 2016 n. 1 di modifica del R.R. n. 3/2008;
- il Decreto dirigenziale n. 6312 del 13/06/2022 recante "Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VinCA) – Direttiva 92/73/CEE "Habitat". Adozione elenchi "Progetti pre-valutati" e "Condizioni d'Obbligo";
- la Convenzione rep. n. 15072 del 1/3/2023 sottoscritta tra ARPACal e il Dipartimento Territorio e Tutela dell'Ambiente, quale designazione del rappresentante della medesima Agenzia Regionale in seno alla STV;
- il Decreto del Dirigente Generale n. 19983 del 22/12/2023 recante "L.R. 3 settembre 2012 n. 39 e Regolamento Regionale 5 novembre 2013 n. 10 e ss.mm.ii. Nomina dei componenti della Struttura Tecnica di Valutazione (STV) VAS-VIA-AIA-VI;
- la DGR n. 4 del 23/01/2024 recante "Modifiche al Regolamento regionale 5 novembre 2013, n. 10 e s.m.i. <<Regolamento Regionale di attuazione della L.R. 3 settembre 2012, n. 39, recante Istituzione della Struttura Tecnica di Valutazione (STV) VAS-VIA-AIA-VI;
- il Decreto del Dirigente Generale n. 1769 del 13/02/2024 di nomina di ulteriori n. 3 componenti della Struttura Tecnica di Valutazione (STV) VAS-VIA-AIA-VI, L.R. 3 settembre 2012 n. 39 e Regolamento Regionale 5 novembre 2013 n. 10 e ss.mm.ii.;
- il Decreto del Dirigente Generale n. 18966 del 19/12/2024 recante "Proroga incarico dei componenti della Struttura Tecnica di Valutazione (STV) VAS-VIA-AIA-VI, L.R. 3 settembre 2012 n. 39 e Regolamento Regionale 5 novembre 2013 n. 10 e ss.mm.ii.";
- il Decreto del Dirigente Generale n. 274 del 13/01/2025 recante "Nomina Vicepresidente Struttura Tecnica di Valutazione (STV) VAS-VIA-AIA-VI di cui alla L.R. 3 settembre 2012 n.39 e Regolamento Regionale 5 novembre 2013 n.10 e ss.mm.ii

#### **PREMESSO CHE**

- Con nota prot. /SIAR n. 33984 del 17.01.2025, è stata assunta agli atti del Dipartimento competente in materia di Ambiente la richiesta di Procedura di Screening Incidenza per il "Progetto di utilizzazione forestale attraverso interventi di taglio fitosanitario delle piante colpite dal parassita appartenente al genere blastofago", **ricadente nella ZSC IT9330089 "Dune dell'Angitola"**;
- Con nota prot. n. 55038 del 27/01/2025 del Dirigente del Settore n. 2 "Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali – Sviluppo Sostenibile" di questo Dipartimento regionale, si è proceduto alla nomina del responsabile del procedimento, ai sensi degli artt. 5 e segg. della L. n. 241/1990

#### **VISTA** la documentazione presentata costituita da:

1. Relazione tecnica;
2. Relazione di incidenza ambientale;
3. Format screening di Vinca

4. Verbale regione Calabria – Servizio Fitosanitario;
5. Dichiarazione competenze professionali;
6. Liberatoria proprietà industriale ed intellettuale;
7. Dichiarazione valore dell'opera;
8. Ricevuta oneri istruttori.

**PRESO ATTO** della predetta documentazione trasmessa, il cui merito resta di esclusiva responsabilità del proponente, del responsabile del progetto e dei tecnici progettisti/esperti, che hanno redatto e sottoscritto la medesima documentazione, secondo i rispettivi profili di competenza;

**ESAMINATA** la predetta documentazione presentata;

### **CONSIDERATO CHE**

La superficie forestale oggetto di intervento ubicata in agro del Comune di Pizzo (VV) in località "S.Georgello" censita in catasto al foglio di mappa 5 particelle 259, 260, 265, 634, 644 (ex part. 4) per una superficie catastale di ettari 02.99.25 circa.

L'area interessata ricade all'interno della ZSC "Dune dell'Angitola" e annovera un rimboschimento litoraneo frangivento eseguito dall'ufficio Legge Speciale Calabria – Sezione di Lamezia Terme, con fondi della legge Speciale Calabria n. 1177 del 26.11.1955. La vegetazione forestale è costituita da una formazione artificiale di pino marittimo, eucalipto e acacia saligna

Il progetto di taglio proposto ha finalità fitosanitaria (art. 62 Regolamento Regionale n. 4/2024) al fine di salvaguardare la pineta da un progressivo deperimento dovuto al forte attacco di ***Mielofilo distruttore dei pini (Tomicus Destruens)*** per come accertato dal verbale Regione Calabria – Servizio Fitosanitario.

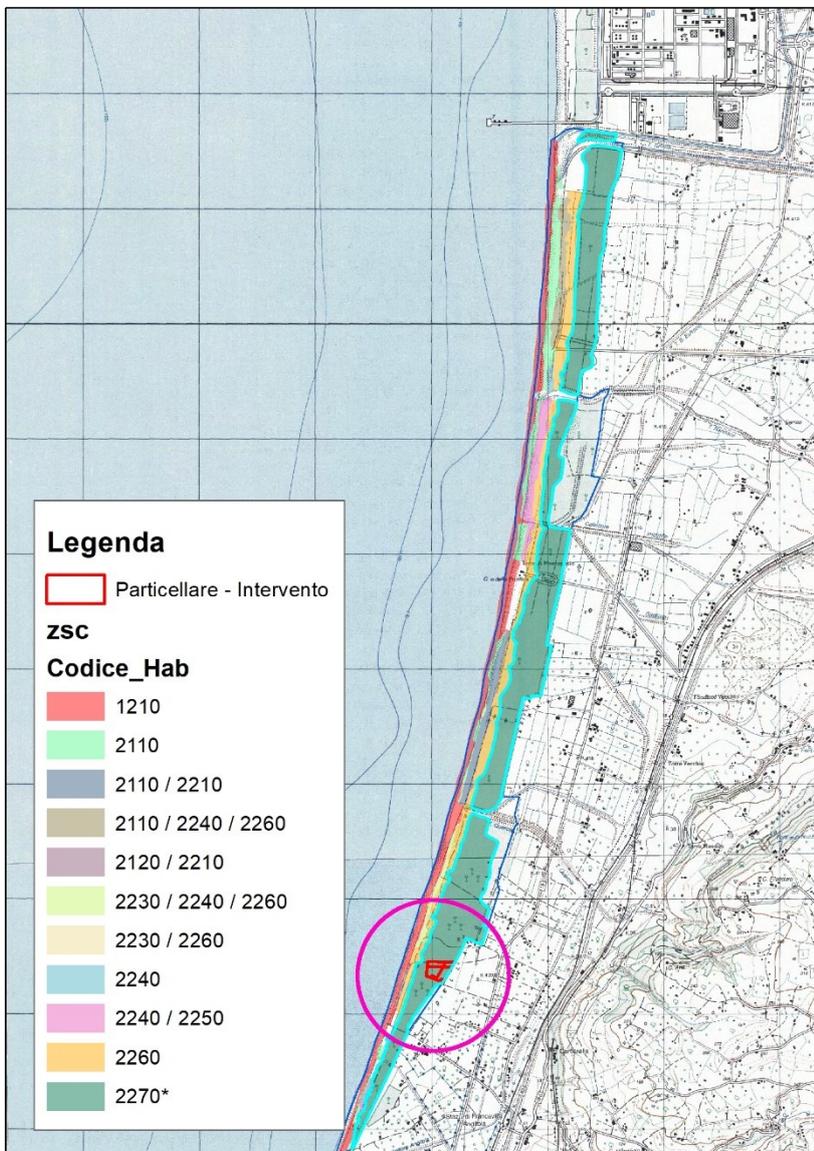
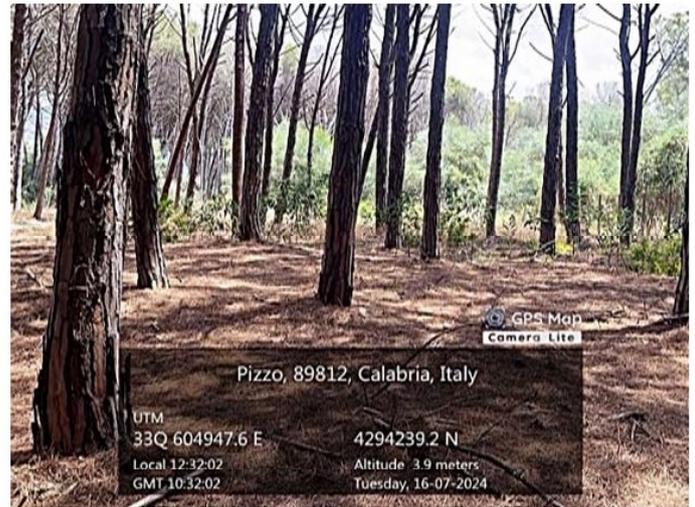
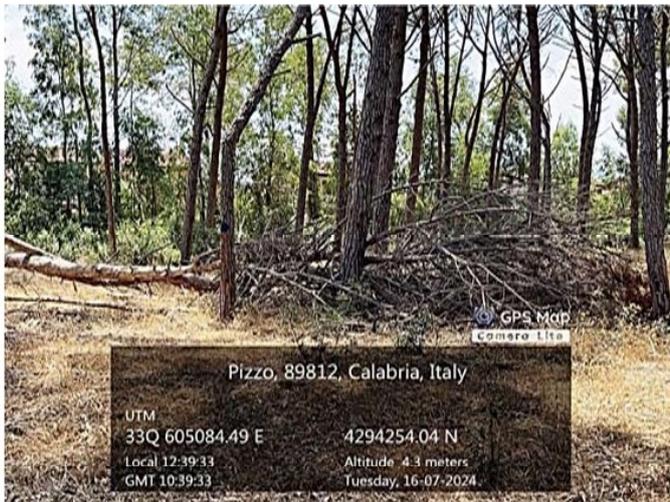
I Tomicus sono scolitidi che svolgono un ruolo importante nei fenomeni di deperimento delle pinete. Le loro pullulazioni sono in grado di causare danni consistenti e di imporre radicali mutamenti negli assetti di interi soprassuoli forestali.

Gli attacchi sono legati tipicamente alle prolungate siccità estive, alle infestazioni della cocciniglia corticicola del pino marittimo (*Matsucoccus feytaudi*) nelle pinete di *Pinus pinaster* e alla presenza di materiale fresco derivante da schianti e sradicamenti da eventi meteorici o per il non tempestivo esbosco o scortecciatura di tronchi e materiale di risulta di interventi selvicolturali.

Le strategie di lotta volte a mitigare gli effetti delle infestazioni sono essenzialmente di tipo preventivo, mirate a ridurre il materiale potenzialmente colonizzabile dagli scolitidi, mantenendo le pinete in buone condizioni vegetative.

Tra le strategie di contenimento analizzate, nel rispetto della specificità dell'area d'intervento sono auspicabili i seguenti interventi:

- diradamenti volti a favorire la crescita equilibrata delle piante, migliorare le condizioni generali del soprassuolo e ad eliminare i soggetti deboli.
- rimozione o scortecciamento tempestivo del materiale a terra, recentemente schiantato o sradicato da eventi meteorici o abbattuto nel corso di attività di gestione selvicolturale, suscettibile di attacco nei mesi successivi.
- rimozione, scortecciamento o distruzione mediante cippatura di tutto il materiale colonizzato.



### L'intervento pianificatorio

Gli interventi previsti si pongono come obiettivi, in armonia con il regolamento n. 4 del 23 aprile 2024 vigente in Calabria, il mantenimento della funzionalità degli ecosistemi forestali, la conservazione della biodiversità, il miglioramento dei prodotti legnosi e non legnosi e lo sviluppo delle condizioni socio-economiche delle aree a prevalente interesse silvo-pastorale. Gli interventi previsti dal progetto di utilizzazione forestale, riguardano:

- Taglio fitosanitario delle piante colpite dal parassita appartenente al genere blastofago, da realizzare su piccole aree dislocate su circa ha 02.90.00. Tali piante recano evidenti segni al fusto dovuti ai canali di ingresso e alla chioma con evidente secchume degli aghi e schianti di alcuni soggetti già atterrati e divelti.

- Le piante assegnate al taglio nel suddetto intervento sono n.° 160 tutte aventi diametro superiore a cm 15, identificate dalla numero 361 al numero 520 compresa

con targhette verdi con numerazione bianca, contraddistinte alla base del fusto su apposita sfaccettatura, martellate e numerate progressivamente. Sono stati inoltre assegnati al taglio n. 35 "zeri", quale piante morte, monconi e piante con diametro fino a 16 cm.

L'intervento mira ad eliminare, in primo luogo le piante deperenti, svettate, e sottomesse, in secondo luogo a creare le condizioni per poter permettere lo sviluppo e la rinnovazione naturale. Il lotto, oggetto di intervento di taglio presenta al suo interno una rete viaria sufficientemente sviluppata. Ciò, rende agevoli le operazioni di smacchio con mezzi meccanici.

ELABORAZIONE AREA TAGLIO 01 - CALLIPO GIACINTO - 29/07/2024

SPECIE	CL.DIAMETRICA	PIANTE	AREA BASIMETRICA UN.	AREA BASIMETRICA TOT.	MC UN.	MC TOT.
PINO_MARITTIMO	15	7	0,0177	0,1237	0,1600	1,1200
PINO_MARITTIMO	20	42	0,0314	1,3195	0,3200	13,4400
PINO_MARITTIMO	25	57	0,0491	2,7980	0,5500	31,3500
PINO_MARITTIMO	30	29	0,0707	2,0499	0,8300	24,0700
PINO_MARITTIMO	35	19	0,0962	1,8280	1,1600	22,0400
PINO_MARITTIMO	40	5	0,1257	0,6283	1,5800	7,9000
PINO_MARITTIMO	45	1	0,1590	0,1590	2,0600	2,0600
TOTALI AT		160		8,9064		101,9800

RIEPILOGO AREA TAGLIO 01 - CALLIPO GIACINTO - 29/07/2024

SPECIE	SUPERFICIE	PIANTE	AREA BASIMETRICA.	VOLUME
PINO_MARITTIMO AT - 2,9 HA		160	8,9064	101,9801

### **ANALISI DI INCIDENZA**

#### **Descrizione Siti Rete Natura 2000**

#### **ZSC IT9330089 "Dune dell'Angitola"**

Il sito include un lungo tratto di costa sabbiosa, del litorale tirrenico calabrese, compreso tra il Torrente Turrina, a nord, e la Foce del Fiume Angitola, a sud. Rappresenta, in generale, uno dei pochi esempi di complesso di vegetazione delle dune costiere che, seppur altamente degradato, conserva gran parte degli elementi caratterizzanti la serie psammofila tipica. La ZCS costituisce uno dei pochi siti in Calabria caratterizzato da popolazioni costiere di *Juniperus macrocarpa*, rare nel resto del territorio regionale, peraltro particolarmente numerose e ricche di individui di grandi dimensioni. Si possono comunque ben distinguere elementi delle fitocenosi più pioniere, caratterizzate da un basso numero di specie e copertura molto scarsa, quali *Cakile maritima*, *Euphorbia peplis*, *Salsola squarrosa* subsp. *controversa*, *Ononis variegata*. Più internamente si rinvengono le comunità delle dune primarie, il cui sviluppo è favorito da alcune graminacee perenni e stolonifere, come *Elymus farctus* e *Calamagrostis arenaria* subsp. *arundinacea*, che possiedono la capa città di crescere, orizzontalmente e verticalmente, attraverso molti metri di sabbia. Tra i grossi cespi di queste graminacee si insediano altre specie, quali *Medicago marina*, *Silene nicaensis* e *Convolvulus soldanella* che contribuiscono alla stabilizzazione della duna. Inoltre, particolarmente diffusi sono i prati a terofite, che occupano le lievi depressioni retrodunali caratterizzati dalla presenza di *Silene colorata*, *Rumex bucephalophorus*, *Senecio leucanthemifolius*.

Nel sito sono presenti individui di notevoli dimensioni (2-3 m di altezza) che caratterizzano in modo discontinuo il tratto retrostante la duna riferibile all'habitat 2250\*. Tra le specie di interesse conservazionistico, da segnalare anche *Centaurea deusta*, *Euphorbia paralias* e *Medicago marina*. La porzione più interna del sito è caratterizzata dalla presenza di pinete litoranee, che se pur di origine artificiale, sono state riferite all'habitat 2270\* Dune con foreste di *Pinus pinea* e/o *Pinus pinaster*.

Tra le specie faunistiche di interesse comunitario è riportata la sola presenza della lucertola campestre (*Podarcis siculus*). Per l'avifauna, è segnalata la presenza del fratino (*Charadrius*



alexandrinus), specie elencata nell'Allegato I della Direttiva Uccelli e di rilevante interesse conservazionistico.

### **VALUTATO CHE**

- L'obiettivo del progetto in questione è quello di migliorare e valorizzare il patrimonio forestale secondo le raccomandazioni contenute negli accordi internazionali sulla sostenibilità della gestione forestale (Conferenza di Rio, Processo di Strasburgo-Helsinki-Lisbona-Vienna), ossia "la gestione e l'uso delle foreste e dei terreni forestali nelle forme e ad un tasso di utilizzo che consentano di mantenere la biodiversità, produttività, capacità di rinnovazione, vitalità e potenzialità di adempiere, ora e nel futuro, a rilevanti funzioni ecologiche, economiche e sociali a livello locale, nazionale e globale, senza comportare danni ad altri ecosistemi, soprattutto in quanto una parte della superficie agroforestale ricade all'interno del sito Rete Natura in questione;

-L'intervento proposto, presenta un'incidenza percentuale sull'habitat 2270 della ZSC pari a 1,5%; si pone come obiettivo di gestire e recuperare soprassuoli colpiti da avversità biotiche ed abiotiche al fine di migliorare la struttura del bosco e di ripristinare la sua funzionalità;

-Nei boschi troppo densi, soprattutto se coetaniformi e monospecifici, la concorrenza tra le piante per l'acqua e i nutrienti del suolo può essere molto forte con la conseguenza riduzione nella produzione di carboidrati utilizzabili per mettere in atto meccanismi di difesa naturali delle piante alle avversità;

-La principale misura di prevenzione a livello selvicolturale contro la propagazione dell'insetto è la presenza di ecosistemi forestali naturali, resilienti e articolati sotto i profili compositivo e strutturale. Il favorire la ricostituzione di soprassuoli più stabili ed ecologicamente equilibrati può costituire un obiettivo per il ripristino dell'aree colpite;

- Gli interventi previsti non comportano alterazioni delle componenti abiotiche e non sono previsti cambiamenti fisici nel territorio, quali ad esempio scavi, prelievo di materiali, captazione di acqua, ecc. Inoltre, anche per quanto riguarda la viabilità forestale l'esame di quella esistente ha confermato che è sufficientemente sviluppata e consente di raggiungere abbastanza agevolmente quasi tutte le zone, senza prevedere nuovi tracciati;

- Complessivamente la gestione forestale proposta favorisce il passaggio da strutture semplificate come i boschi con un numero limitato di specie a popolamenti misti, più articolati e, soprattutto, disetanei aumentando la biodiversità delle specie vegetali e animali.

Gli interventi indicati, non comportano pertanto, impatti particolarmente sensibili sulle componenti ambientali e naturali, nonché sugli habitat e habitat di specie e specie, per come si evince dallo studio di incidenza.

**Si raccomanda** di tenere conto delle osservazioni riportate dalla DGR n° 6312 del 13/06/2022 All. B Elenco *Condizioni d'Obbligo* redatte per sito o per gruppi di siti omogenei, sulla base delle caratteristiche sito-specifiche, atte a mantenere la proposta di interventi/attività al disotto del livello di significatività di incidenza sui siti Natura 2000 interessati.

**CONSIDERATO CHE** l'attività della STV si articola nell'attività (endoprocedimentale) di istruttoria tecnica interdisciplinare di merito da parte dei Componenti tecnici (anche tramite acquisizione e valutazione di tutta la documentazione presentata, ivi comprese le osservazioni, obiezioni, e suggerimenti inoltrati con riferimento alle fasi di consultazione previste in relazione al singolo procedimento) e nella successiva attività di valutazione di chiusura, in unica seduta plenaria;

**ATTESO CHE**, per tutto quanto sopra rappresentato, i Componenti tecnici della Struttura Tecnica di Valutazione danno atto di avere esaminato la documentazione presentata e di aver espletato, congiuntamente, in relazione agli aspetti di competenza, l'attività di istruttoria tecnica interdisciplinare di merito, esprimono **parere di esclusione della ulteriore procedura di Valutazione di Incidenza Appropriata** per l'intervento di cui in oggetto.

**Tutto ciò VISTO, CONSIDERATO E VALUTATO  
la Struttura Tecnica di Valutazione Ambientale**



nell'attività di valutazione in seduta plenaria - richiamata la narrativa che precede come parte integrante e sostanziale del presente atto - sulla scorta della predetta attività di istruttoria tecnica interdisciplinare di merito e per effetto della medesima, in relazione agli aspetti di specifica competenza ambientale - fatti salvi i diritti di terzi, la veridicità dei dati riportati da parte del proponente e/o del responsabile del progetto e dei tecnici progettisti/esperti e altri vincoli non conosciuti di qualsiasi natura esistenti sull'area oggetto di intervento – esprime **parere di esclusione della ulteriore procedura di Valutazione di Incidenza Appropriata** per il progetto di cui in oggetto. Si raccomanda di eseguire, fedelmente, quanto riportato negli elaborati di progetto, caricati sul SUAP e delle **prescrizioni** individuate dal verbale di ispezione redatto dal Servizio Fitosanitario Regionale.

Per quanto non espressamente indicato nel presente atto valgono, in ogni caso, le vigenti disposizioni normative in materia ambientale.

Ove si rendesse necessaria variante sostanziale in corso d'opera, il Proponente deve chiederne la preventiva valutazione ai fini della compatibilità con il presente provvedimento.

Per la migliore tutela dell'interesse pubblico, anche per gli aspetti non strettamente connessi alla specifica competenza ambientale, il presente atto resta subordinato, altresì, all'acquisizione di tutti i pareri, i nulla osta, le autorizzazioni, gli atti di assenso comunque denominati prescritti dalle vigenti normative, specificatamente quelli necessari di natura paesaggistica, urbanistica, sismica, geologica ed idrogeologica/idraulica.

*Qualunque difformità e/o dichiarazione mendace nella documentazione tecnica/amministrativa/progettuale presentata, da parte del proponente e/o del responsabile del progetto e dei tecnici progettisti/esperti (che hanno redatto e sottoscritto la medesima documentazione, secondo i rispettivi profili di competenza) e, altresì, la violazione delle prescrizioni impartite (per la fase esecutiva), inficiano la validità del presente atto.*

**Oggetto:** Progetto di utilizzazione forestale attraverso interventi di taglio fitosanitario colpite dal parassita appartenente al genere blastofago.

**Proponente:** C.T.S. Costruzioni Turistiche Sud spa

**ZSC “Dune dell’Angitola”.** Cod. IT9330089

**Calabria\_Suap\_134 VV**

**Procedura di Screening di Incidenza DPR 357/1997 e s.m.i. DGR n. 65/2022**

**La STV**

<b>Componenti Tecnici</b>			
1	<i>Componente tecnico (Dott.)</i>	<i>Antonio LAROSA</i>	
2	<i>Componente tecnico (Dott.ssa)</i>	<i>Rossella DEFINA</i>	
3	<i>Componente tecnico (Dott.)</i>	<i>Simon Luca BASILE</i>	
4	<i>Componente tecnico (Dott.)</i>	<i>Raffaele PAONE (*)</i>	
5	<i>Componente tecnico (Dott.)</i>	<i>Nicola CASERTA(*)</i>	ASSENTE
6	<i>Componente tecnico (Dott.ssa)</i>	<i>Paola FOLINO</i>	
7	<i>Componente tecnico (Dott.ssa)</i>	<i>Maria Rosaria PINTIMALLI</i>	
8	<i>Componente tecnico (Ing.)</i>	<i>Francesco SOLLAZZO</i>	
9	<i>Componente tecnico (Dott.)</i>	<i>Antonino Giuseppe VOTANO</i>	
10	<i>Componente tecnico (Ing.)</i>	<i>Costantino GAMBARDELLA</i>	ASSENTE
11	<i>Componente tecnico (Geom. - Rapp. A.R.P.A.CAL)</i>	<i>Angelo Antonio CORAPI</i>	
12	<i>Componente tecnico (Dott.ssa)</i>	<i>Anna Maria COREA</i>	
13	<i>Componente tecnico (Ing.)</i>	<i>Giovanna PETRUNGARO</i>	ASSENTE

(\*) *Relatore/Istruttore coordinatore*

Il Vicepresidente  
 Dott. Giovanni Aramini

Il Presidente  
 Ing. Salvatore Siviglia